



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CINFORMI - CENTRO INFORMATIVO PER L'IMMIGRAZIONE

procedura per la richiesta di

PERMESSO DI SOGGIORNO UE per protezione sussidiaria
richiesta alla Questura tramite prenotazione presso il Cinformi

Il cittadino immigrato non comunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno cinque anni, titolare di un permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo) in corso di validità che dimostri di avere un reddito sufficiente può chiedere alla Questura competente il "Permesso di soggiorno UE" per soggiornanti di lungo periodo. Il "Permesso di soggiorno UE" - che è a tempo indeterminato - può essere richiesto anche per il coniuge e per i figli minori ultraquattordicenni conviventi (i figli minori di 14 anni sono inseriti nel Permesso di soggiorno UE del/dei genitore/i

Nota: Le assenze dello straniero dal territorio nazionale non interrompono la durata del periodo di cinque anni e sono incluse nel computo del medesimo periodo **quando sono inferiori a sei mesi consecutivi e non superano complessivamente dieci mesi nel quinquennio**, salvo che detta interruzione sia dipesa dalla necessità di adempiere agli obblighi militari, da gravi e documentati motivi di salute ovvero da altri gravi e comprovati motivi.

NB: revoca di tale protezione nel caso di rientro nel proprio Paese d'origine " anche di breve durata ove non giustificato da gravi e comprovati motivi per il periodo strettamente necessario"

La richiesta di rinnovo di tale permesso si presenta alla Questura di Trento attraverso **appuntamento al Cinformi**.

Per la richiesta di aggiornamento del permesso UE per protezione sussidiaria è necessario prenotare l'appuntamento con la Questura (no Kit postale) presso il Cinformi

1. Richiesta la prenotazione presso la Questura al Cinformi

Documenti necessari

- **Marca da bollo da 16 euro**
- Ricevuta di pagamento del **Bollettino postale di 30,46 euro per il permesso elettronico**
- Fotocopia **Passaporto** (solo le pagine con i dati, timbri o visti)
- Fotocopia **Permesso di soggiorno in corso di validità + eventuale fotocopia dei permessi dei figli (se iscritti sul permesso)**
- Fotocopia **Codice fiscale**
- **Fotocopia del Certificato del casellario giudiziario e del Certificato delle iscrizioni relative ai procedimenti penali in corso** (da richiedere al Tribunale di competenza territoriale (Tribunale di Trento - Largo Pigarelli, o Tribunale di Rovereto - Corso Rosmini Antonio, 65 – <https://www.procura.trento.it/index.php/procura-della-repubblica/casellario>)

Documentazione relativa all'attività lavorativa

se lavoratore subordinato

Dichiarazione stato occupazionale (modulo compilato dal datore di lavoro) o **contratto di lavoro** + fotocopia di un **documento d'identità del datore di lavoro** (se italiano o comunitario) o **del permesso o carta di soggiorno** (se il datore di lavoro non è comunitario)

se lavoratore autonomo

Fotocopia **autorizzazione o della licenza, o dell'iscrizione in apposito albo o registro, o della presentazione di dichiarazione o denuncia prevista dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività professionale e iscrizione CCIAA)**

se disoccupato – fotocopia del percorso lavoratore da richiedere alle agenzie di lavoro (C2 storico)

REDDITI NECESSARI

I lavoratori subordinati -Fotocopia della Dichiarazione dei redditi (730 o Modello unico) o della Certificazione unica 2023 relativi ai redditi dell'anno precedente (CU) e fotocopia dell'ultima busta paga (in mancanza della CU le fotocopie delle buste paga dell'anno precedente). **Le collaboratrici familiari (badanti o colf) devono portare anche i bollettini Inps dell'anno precedente.** (per il 2023 il reddito minimo necessario è di 6.542,51euro). È necessario dimostrare la stabilità reddituale degli ultimi anni.

I lavoratori autonomi

- fotocopia **Modello unico dell'anno in corso e la ricevuta d'invio all'agenzia delle entrate**

- fotocopia **DURC (regolarità dei versamenti Inps)**

Per gli stranieri titolari di protezione internazionale, che si trovano nelle condizioni di vulnerabilità di cui all'art. 8 c 1 d.lgs 140/2005, concorre alla determinazione del reddito la disponibilità di un alloggio concesso gratuitamente a fini assistenziali, ma solo nella misura del 15% dell'importo previsto (art. 9 comma 1-ter T.U.I).

Nota: Nel caso in cui venga richiesta l'iscrizione dei figli minori sotto i 14 anni è necessario disporre di reddito sufficiente anche per il loro mantenimento.

2. Presentazione alla Questura nel giorno dell'appuntamento (insieme ai figli sotto i 14 anni se iscritti sul permesso di soggiorno)

Rilievi fotodattiloscopici (impronte digitali)

consegnare inoltre - **4 foto formato tessera** con fondo chiaro (+ **2 foto per ogni figlio**) e presentare in visione **(1) Passaporto o Titolo di viaggio (2) Permesso di soggiorno (3) Gli altri documenti in originale**

3. Comunicazione rilascio permesso UE all'Azienda sanitaria (competente per territorio) e al Comune (di residenza)

documenti da presentare in visione **(1) Passaporto o Titolo di viaggio (2) Permesso di soggiorno UE**